SETTIMANA, PASTORALE

Numero: 17 Data: 4 maggio 2014 Pagina: 15

GRILLI M., Scritture, Alleanza e Popolo di Dio. Aspetti del dialogo ebraico-cristiano. Prefazione di Amos Luzzatto (Quaderni di Camaldoli s. n.), EDB, Bologna 2014, pp. 88, € 8,50.

Tre dense meditazioni, cristalline quanto fondamentali, composte dall'ordinario di NT alla Gregoriana. Che rapporto vige fra le Scritture di Israele (e AT per i cristiani) e il NT? C'è una sola alleanza o ce ne sono varie? Cos'è la nuova alleanza? Sostituisce forse una "vecchia"? Quanti popoli di Dio ci sono? Uno (Israele di YHWH? La Chiesa vero e nuovo Israele, vero e nuovo popolo di Dio, così come affermato en passant talvolta anche in LG 9)? Due? (Israele e la Chiesa?). Come rapportare i doni senza pentimento fatti da Dio a Israele (cf. Rm 9,1-5; 11,19) con vari passi del NT (in specie Mt 5; la parabola dei vignaioli omicidi, la Lettera agli Ebrei ecc.), letti da due millenni con taglio antigiudaico, sostituzionista, inaugurato dalla Lettera di Barnaba e proseguito da Agostino e altri? La Chiesa si può autocomprendere senza Israele? Israele non è più popolo di Dio? Ci sono testi con funzione pragmatica scambiati con testi di taglio dogmatico? Un bell'aiuto a equilibrare i dati, con precisione di linguaggio e di idee esegetico-teologiche. Volumetto da raccomandare a ogni operatore pastorale, perché cambiare un deleterio e tragico atteggiamento mentale sostituzionista vecchio di duemila anni non è facile! (RM)